



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI POSITANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0006980 - 05.06.2020 - Ora:16:06
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

RAGIONERIA

COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. UMBERTO DEL PRETE

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	13
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	27
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	31

Comune di Positano

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 05.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

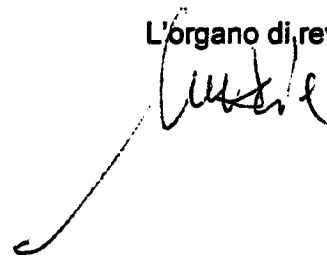
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Positano, il 05.06.2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Umberto del Prete revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 28/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 14/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 11/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di POSITANO registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 3.898 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016
- non hanno essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per *inesistenza dei debiti*;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a

domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 28.979,50	€ 54.938,86	-€ 25.959,36	52,75%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 28.979,50	€ 54.938,86	-€ 25.959,36	52,75%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

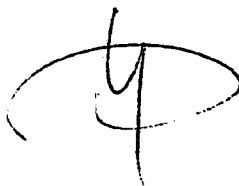
Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 8.070.255,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 8.070.255,45

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 649.168,08	€ 5.543.124,55	€ 8.070.255,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 710.272,99	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



bilanci di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
do di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
rate Titolo 1.00	+	€ 6.987.185,47	€ 6.325.906,18	€ 607.460,42	€ 6.937.266,80
rate per estinzione anticipata di prestiti (*)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 2.00	+	€ 896.429,09	€ 194.090,13	€ 287.813,80	€ 491.704,03
rate per estinzione anticipata di prestiti (*)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 3.00	+	€ 4.313.850,20	€ 2.154.867,21	€ 751.004,21	€ 3.008.473,52
rate per estinzione anticipata di prestiti (*)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 4.02.06 - Contributi agli istimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da oo.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 3.06)	=	€ 14.079.116,81	€ 6.678.663,62	€ 1.686.078,53	€ 10.334.742,15
rate per estinzione anticipata di prestiti (mm*)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.286.216,07	€ 9.314.206,71	€ 2.089.679,11	€ 7.407.881,82
rate Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto (ca)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei muti e prestiti obbligazionari	+	€ 277.092,81	€ 277.092,81	€ -	€ 277.092,81
rate per estinzione anticipata di prestiti	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate per rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.534.206,88	€ 8.593.189,52	€ 1.093.675,11	€ 7.688.274,63
rate Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.542.909,93	€ 3.086.464,10	€ 437.398,58	€ 2.446.847,57
rate parte differenziali, per eccezioni previste norme di legge e dai principi contabili hanno effetto sull'equilibrio					
rate di parte capitale destinate a spese (anti) (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate di parte corrente destinate a spese di (investimento) (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate da accensione di prestiti destinate a (estinzione anticipata di prestiti) (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F)	=	€ 3.542.909,93	€ 3.086.464,10	€ 437.398,58	€ 2.446.847,57
rate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.226.276,41	€ 228.444,10	€ 378.826,70	€ 4.126.276,41
rate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività (n) (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.091.617,52	€ 499.215,00	€ 78211,07	€ 572.526,87
rate di parte corrente destinate a spese (investimento) (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 = (I)	=	€ 5.317.792,93	€ 728.659,10	€ 480.340,67	€ 3.108.889,77
rate Titolo 4.02.06 - Contributi agli istimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a r/v (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 5.04 per riduzione attività (n) (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Entrate per riscossione di crediti e (e) entrate per riduzione di attività (insieme L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04))	=	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Entrate per riscossione di crediti, (tributi agli investimenti e altre entrate (riduzione di attività finanziaria (L1-L1))	=	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Entrate di parte capitale M (M=L1-L1)	=	€ 5.317.792,93	€ 728.659,10	€ 480.340,67	€ 3.108.889,77
rate Titolo 3.00	+	€ 6.460.776,04	€ 353.770,86	€ 1.039.082,77	€ 1.412.893,63
rate Titolo 3.01 per acquisizioni attività (n) (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Spese Titolo 3.00, 3.01 (N)	=	€ 6.460.776,04	€ 353.770,86	€ 1.039.082,77	€ 1.412.893,63
rate Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto (ca) (D)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Spese di parte capitale P (P=N-D)	=	€ 6.460.776,04	€ 353.770,86	€ 1.039.082,77	€ 1.412.893,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P)	=	€ 3.142.983,11	€ 384.889,24	€ 608.842,10	€ 228.983,66
rate Titolo 3.02 per concess. crediti di breve (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 3.03 per concess. crediti di r/v (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività (n) (n)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate spese per concessione di crediti e (e) spese per incremento attività (insieme R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04))	=	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
rate Titolo 5 (T) - Chiusure Anticipazioni (n) (n)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate titolo 8 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.921.406,37	€ 1.151.860,27	€ 7.213,40	€ 1.158.973,87
rate Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
rate do di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 3.321.333,39	€ 4.623.213,61	€ 1.039.226,28	€ 3.563.987,28

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.458.373,44

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 603.609,96 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 311.863,30 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1458373,44
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	834637,64
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	20125,84
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	603609,96

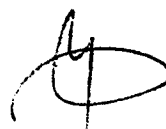
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	603609,96
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	291746,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	311863,6

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.746.577,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.268.048,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.053.316,56
SALDO FPV	-€ 1.785.268,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 55,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 171.565,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 171.510,27
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.746.577,74
SALDO FPV	-€ 1.785.268,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 171.510,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 497.064,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.446.035,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 5.075.919,48

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

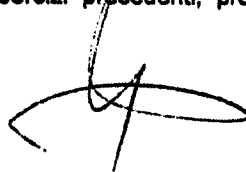


Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 6.815.752,99	€ 7.078.082,13	€ 6.329.906,18	89,42967973
Titolo II	€ 411.821,58	€ 402.663,08	€ 194.090,13	48,20162057
Titolo III	€ 2.742.869,80	€ 2.705.892,59	€ 2.154.667,31	79,62870803
Titolo IV	€ 2.288.000,00	€ 2.315.064,83	€ 239.444,10	10,34286802
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	305.736,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.186.637,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.773.724,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	308.198,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	277.992,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.192.458,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	77.811,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH+L+M)		3.054.647,55

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	834.637,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.125,84
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.199.884,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	290.870,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.909.014,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	497.064,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	962.311,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.081.375,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	77.811,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.479.718,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.749.118,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C+S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E	-	1.996.274,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	1.996.274,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	676,30
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	1.997.150,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.458.373,44

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		834.637,64
Risorse vincolate nel bilancio		20.125,84
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	603.609,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		291.746,36
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	311.863,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.054.647,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	834.637,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	291.746,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	20.125,84
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.909.014,01

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 305.736,66	€ 308.198,09
FPV di parte capitale	€ 962.311,60	€ 2.745.118,47

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato/non è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme/non è conforme all'evoluzione del cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **5.075.919,48**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5543124,25
RISCOSSIONI	(+)	22113532,60	10569182,99	12682712,59
PAGAMENTI	(-)	3170900,06	6984684,33	10155584,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8070255,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8070255,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4307842,34	3879494,83	8187336,97
RESIDUI PASSIVI	(-)	3410940,83	4717415,55	8128356,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			308198,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2745118,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			5073619,48

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.198.208,68	€ 3.943.099,77	€ 5.073.919,48
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.764.935,39	€ 2.277.916,51	€ 2.777.259,71
Parte vincolata (C)	€ 110.959,96	€ 116.942,17	€ 40.037,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 510.000,00	€ 510.000,00	€ 545.065,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 812.313,33	€ 1.038.241,09	€ 1.713.557,20

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018		Parte disponibile		Parte disponibile agli investimenti
	Totale	Parte disponibile	Parte disponibile	Parte disponibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	€ 400.000,00	€ 400.000,00			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -			
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -			
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -			€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -			€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -			€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio a:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a vertical stroke extending downwards.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n34 del 11.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono/non persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 34 del 11.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.421.430,57	€ 2.113.532,60	€ 4.307.842,34	-€ 55,63
Residui passivi	€ 6.753.406,79	€ 3.170.900,06	€ 3.410.940,83	-€ 171.565,90

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
-----------------	-----	-----	-----	-----

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.20
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 270.000,00	€ -	€ -	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 194.868,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	72%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.633.114,48	€ 1.633.465,00	€ 1.645.431,49	€ 1.710.986,38	€ -	€ -	€	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 875.258,84	€ 415.174,34	€ 418.544,14	€ 418.145,71	€ 522.550,67	€ -		
	Percentuale di riscossione	42%	25%	26%	25%	31%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 80.223,77	€ 76.887,23	€ 35.950,13	€ 37.202,78	€ 79.078,82	€ -	€	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 80.223,77	€ 76.887,23	€ 35.950,13	€ 37.202,78	€ 79.078,82	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 93.429,52	€ 176.053,40	€ 252.026,08	€ 478.750,97	€ 219.339,00	€ -	€	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 18.365,07	€ 59.818,14	€ 84.730,04	€ 293.477,74	€ 62.663,78	€ -		
	Percentuale di riscossione	20%	34%	34%	61%	29%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 6.044,82	€ 46.580,35	€ 190,44	€ 47.985,94	€ 23.281,23	€ -	€	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 53,55	€ 40.517,08	€ 190,44	€ 47.985,94	€ 23.281,23	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	87%	100%	100%	100%			

24

L

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, obbligatorio a decorrere dal rendiconto 2019 l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.604.261,50

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non sussiste la fattispecie per esercizio finanziario 2019 come da elenco allegato al rendiconto

Fondo anticipazione liquidità

Non è presente voce al riguardo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 60.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 101.930,90 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.737,35
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.329,96
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.067,31

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop with a vertical line extending downwards from the center.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	3.932.091,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	277.992,81
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	3.654.099,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 174.174,00	€ 159.211,74	€ 145.149,39
Quota capitale	€ 312.646,84	€ 315.779,84	€ 277.992,81
Totale fine anno	€ 486.820,84	€ 474.991,58	€ 423.142,20

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2019 non ha fatto ricorso a anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

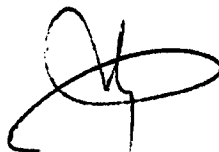
Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.458.373,44
- W2* (equilibrio di bilancio): € 603.609,96
- W3* (equilibrio complessivo): € 311.863,60.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sonostati** conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 425.000,00	€ 173.137,80	€ 89.799,09	€ 112.735,52
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 80.000,00	€ 18.967,50	€ 24.267,13	€ 26.768,85
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 487.000,00	€ 109.240,19	€ 379.833,61	€ 376.869,84
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 992.000,00	€ 301.345,49	€ 493.899,83	€ 516.374,21

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** Euro 28.868,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: **MAGGIORE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO** La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

RESIDUI AL 01012019	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI ANNO 2019	RESIDUI CONSERVATI LA 31.12.2019	F.C.D..E RENDICONTO 2019
444.086,15	199.5689,44	244.517,71	1094.465,13

TASI

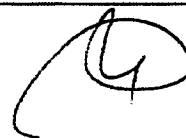
L'Ente ha deliberato dal 2014 l'azzeramento delle aliquote TASI per tutte le fattispecie imponibili

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 3664.17 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per maggior costo del servizio

a movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

RESIDUI AL 01012019	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI ANNO 2019	RESIDUI CONSERVATI LA 31.12.2019	F.C.D..E RENDICONTO 2019
1.644.813,36	354.093,38	1.290.719,98	968.032,29



Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 282.000,00	€ 86.000,00	€ 238.113,72
Riscossione	€ 238.718,77	€ 50.580,03	€ 219.648,72

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 380.000,00	€ 322.289,01	€ 384.285,33
riscossione	€ 300.821,18	€ 263.687,84	€ 339.475,28
%riscossione	79,19	81,82	88,34

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 380.000,00	€ 322.289,01	€ 384.285,33
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 40.800,00	€ 35.942,21	€ -
entrata netta	€ 339.200,00	€ 286.346,80	€ 384.285,33
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 78.367,50	€ -	€ 77.811,27
% per spesa corrente	23,10%	0,00%	20,25%
destinazione a spesa per investimenti	€ 91.232,50	#RIFI	#RIFI
% per investimenti	26,90%	#RIFI	#RIFI

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.433.303,52	€ 1.450.664,08	17.360,56
102 imposte e tasse a carico ente	€ 102.389,02	€ 108.183,59	5.794,57
103 acquisto beni e servizi	€ 4.460.853,67	€ 4.703.844,39	242.990,72
104 trasferimenti correnti	€ 216.612,04	€ 290.503,86	73.891,82
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 159.211,74	€ 145.149,39	-14.062,35
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.101,00	€ 22.642,33	7.541,33
110 altre spese correnti	€ 1.000.390,17	€ 52.737,10	-947.653,07
TOTALE	€ 7.387.861,16	€ 6.773.724,74	-614.136,42

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.612.256,11	€ 1.449.056,77
Spese macroaggregato 103	€ 25.010,07	€ 479,70
Irap macroaggregato 102	€ 107.238,66	€ 99.528,96
Altre spese: reinscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 8.793,34	€ 9.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.753.298,18	€ 1.558.065,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 218.358,73	
(-) Altre componenti escluse:		€ 192.105,91
di cui rinnovi contrattuali		€ 50.353,06
(*) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.534.939,45	€ 1.365.959,52

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.11.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2019 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2018)* e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:



Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.604.261,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano / non risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ -

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 2.070.558,40
II	Riserve	€ 41.429.484,36
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 237.113,72
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 41.191.370,64
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 172.998,21
totale	€ 172.998,21

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

